

# Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **31 (1959)**

Heft 1

PDF erstellt am: **15.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

---

## RIVISTE

---

### « ALLGEMEINE SCHWEIZERISCHE MILITAERZEITSCHRIFT »

Novembre 1958

Il col. div. Uhlmann tratta nell'articolo di fondo di questo numero, dell'istruzione in relazione all'arma atomica. Trascorrerà ancora un lungo periodo di tempo, prima che questa possa venir introdotta nel nostro esercito. Nel frattempo dobbiamo intensificare ed approfondire gli sforzi di preparazione. Quanto è stato fatto finora è insufficiente. Il servizio ABC viene preso troppo poco sul serio. E' compito degli ufficiali subalterni e dei comandanti di unità di occuparsi più profondamente di questo punto, con l'aiuto di materiale per dimostrazioni migliore. Gli ufficiali superiori dovranno tenere maggior conto delle ultime esperienze in fatto di guerra atomica e prepararsi, durante le manovre, anche all'impiego di simili armi da parte nostra, ciò che non è privo di problemi.

— Lo studio sociologico « Teamwork e comando » rimette in chiaro il concetto di collaborazione tra individui del campo militare, concetto che è interpretato falsamente se si fa astrazione dalla presenza di un capo responsabile.

— Le manovre d'artiglieria del I. CA sono descritte dal col. v. Muralt.

— Seguono studi sull'impiego di armi atomiche (supposte) durante le manovre con nostre truppe e sul PC di Rgt. nella guerra atomica, inoltre sull'organizzazione sanitaria delle retrovie.

— Una Cp. di CR si è scavata le buche antiatomiche ed il Cdt. descrive le sue esperienze.

— Perché gli Inglesi si imbarcarono quasi indisturbati a Dunquerque? Risponde H. - A. Jacobsen, esponendo la situazione delle forze tedesche in quei giorni.

Seguono articoli della stampa militare straniera: sulla preparazione psicologica in Svezia, sulle

perdite di ufficiali finlandesi nella campagna contro la Russia, sulla guardia alla cortina di ferro. Un articolo sull'impiego di aerei ad alta velocità contro obiettivi terrestri, un altro sulla « misura » nelle cose militari, un altro ancora sul trattamento degli obiettori di coscienza chiudono, assieme alle rubriche solite, il fascicolo.

#### Dicembre

Finchè nuovi mezzi e nuove armi siano introdotti nel nostro esercito ci vuole parecchio tempo. Almeno i corsi per ufficiali superiori, però, possono prepararsi. Così, oggi la Svizzera si deve vedere nel quadro di un'Europa occidentale difesa con armi atomiche. I problemi dell'organizzazione delle retrovie e dei trasporti in particolare, hanno bisogno di continui esami per trovare una soluzione realizzabile. Se non vi sarà altro mezzo, dovremo deci-

derci anche a prolungare i corsi per ufficiali superiori per tenerci a giorno. Così il col. div. Uhlmann.

Principi fondamentali della moderna guerra in montagna ci sono magistralmente esposti dal Col. Cdt. CA Züblin. Inutile, per chi conosce l'autore, insistere sull'importanza dell'articolo.

Ancora le manovre del I. CA, o meglio della sua artiglieria, e poi i risultati delle prime esperienze pratiche nell'istruzione al fucile d'assalto, l'approvvigionamento della Svizzera in carburante, la nuova organizzazione dell'esercito di Bonn, fanno oggetto di ulteriori articoli notevolmente interessanti.

Chiudono : un'esposizione dell'avanzata tedesca sino alla Manica nel giugno '40 e articoli più brevi, tra l'altro sull'istruzione al tiro del milite americano.

*ten. A. Riva*